

NCD IN REGIONE, ADERISCE GIORDANO. BOCCHINO "REGALA" IL MARCHIO AD ALFANO

«Ma Silvio non si discute, si ama» Napoletani con 20 pullman a Roma Caldoro: una ferita alla democrazia

ROMA. Più di mille. Tantissimi i napoletani giunti a via del Plebiscito per partecipare alla manifestazione di Forza Italia a sostegno di Silvio Berlusconi e per protestare contro la sua decadenza da parlamentare. Dalla città sono partiti ben 20 pullman di militanti organizzati. Impossibile non vederli in piazza, dove un cartello appare più visibile di tanti altri: «Il Cavaliere non si discute, si ama», si legge. È il manifesto dei militanti napoletani firmato "Disperados Napoli". A capitanare la delegazione parlamentari, consiglieri regionali, comunali e numerosi esponenti locali. Tra gli altri, oltre al governatore campano Stefano Caldoro, gli assessori regionali Ermanno Russo e Fulvio Martusciello, i deputati Paolo Russo e Luigi Cesaro e poi Amedeo Labocetta, Michele Schiano, i consiglieri comunali partenopei di Fi, a cominciare da Salvatore Guangi, diversi presidenti di Municipalità come Fabio Chiosi, Raffaele Solombrino, Armando Coppola e molti altri esponenti locali. Poco dopo, quando arriva la notizia che il Senato ha votato la decadenza, Caldoro twitta: «Berlusconi non è più senatore della Repubblica. Non lo hanno deciso gli elettori. Una ferita per la democrazia». Il consigliere regionale di Fi, Mafalda Amente, taglia corto: «È una delle pagine più tristi della politica italiana. Ci troviamo in piazza per mostrare la nostra vicinanza al presidente Berlusconi». Proprio oggi al consiglio regionale campano, si presenterà il gruppo del Nuovo centrodestra di Angelino Alfano, nato proprio da una scissione nel Pdl. Ai sette consiglieri si è aggiunto un ottavo componente: si tratta del consigliere Edoardo Giordano, eletto nella lista di Italia dei Valori e passato poi al Misto di cui è capogruppo. «Con Nuovo centrodestra si rafforza la nostra coalizione e si darà ancora più slancio all'azione politica del centrodestra in Consiglio regionale», assicura Paolo Romano, presidente del consiglio regionale. Intanto l'ex deputato di Fli, Italo Bocchino, con un atto di donazione, ha ceduto gratuitamente ad Angelino Alfano il marchio del partito "Nuovo centrodestra" di cui era titolare dal 2011.

